



**Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027**

Hai acquistato barbatelle per un nuovo vigneto? Curalo fin dal primo anno!

A causa dell'epidemia di **flavescenza dorata** (FD) e visto l'investimento a lungo termine occorre riservare un'attenzione particolare già **dal primo anno** di impianto per garantire la sanità futura delle piante.

La filiera vivaistica è controllata a garanzia della qualità del materiale messo in commercio

> I **vivaisti** piemontesi sono tenuti ad attuare una serie di misure per prevenire ed evitare la diffusione della malattia;

> Il **Settore Fitosanitario** regionale ispeziona annualmente i barbatellai e i vigneti da cui i vivaisti dichiarano di prelevare le gemme;

> Per i nuovi vigneti e per la sostituzione di viti è raccomandato l'utilizzo di **materiale termotrattato**: la termoterapia è utile a ridurre il rischio di barbatelle infette.



Perché tante attenzioni verso i giovani vigneti?

> Le giovani viti possono essere **più suscettibili** all'infezione dato il loro maggiore vigore vegetativo e la loro prolungata stagione vegetativa.

> Per mantenere un vigneto sano ed evitare la diffusione di FD, è indispensabile attuare le **misure preventive** fin dalla prima stagione vegetativa, come indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 4 del 22 giugno 2023;

> Nonostante i controlli in vivaio e l'applicazione di tutte le norme tecniche da parte del vivaista, potrebbe verificarsi, in rari casi, la presenza di una **barbatella sintomatica** al primo anno di impianto.



Come gestire un nuovo vigneto?

> Valutare le **condizioni ambientali limitrofe** al nuovo vigneto. Prima dell'impianto è necessario bonificare le aree abbandonate o mal gestite nelle strette vicinanze, che possono rappresentare un rifugio per l'insetto vettore e per il fitoplasma;

> Fin dal primo anno d'impianto adottare tutte le **cure colturali** necessarie, mantenendo libero dalle erbe infestanti il vigneto per creare un ambiente sfavorevole alla cicalina e garantire la massima efficacia dei trattamenti insetticidi;

> Monitorare la presenza dell'**insetto vettore** *Scaphoideus titanus* per contenere efficacemente la sua popolazione;

> Effettuare ispezioni periodiche per individuare ed **estirpare eventuali giovani piante sintomatiche**; non temere di estirpare subito;

> In caso di **viti sospette** al primo anno, asportarle, informare prontamente il vivaista e consultarsi con il Settore Fitosanitario tramite il proprio tecnico.

Parfenza: AOO A1700A, N. Prot. 00008135 del 16/04/2026

Segnala al Settore Fitosanitario Regionale entro il mese di giugno la presenza di incolti con viti inselvaticchite e di vigneti abbandonati alla mail:

virologia@regione.piemonte.it

Per maggiori informazioni, visita:



Approfondimento sintomi al primo anno di impianto:



REGIONE
PIEMONTE